



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

IL MINISTRO

Prot. 3125

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente, tra l'altro, gli interventi del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese agricole danneggiate da calamità naturali e da eventi climatici avversi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, di adeguamento della normativa del Fondo di solidarietà nazionale, di cui al decreto legislativo n. 102/2004, per la conformità agli Orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C 319/01) e al regolamento (CE) 1857/2006, della Commissione, del 15 dicembre 2006;

VISTI gli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo decreto legislativo n. 102/04, nel testo modificato dal decreto legislativo n. 82/2008, che disciplinano gli interventi di soccorso, compensativi dei danni, nelle aree e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate, assistite dal contributo dello Stato;

VISTO, in particolare, l'art. 6 che individua le procedure e le modalità per l'attivazione degli interventi di soccorso su richiesta della Regione o Provincia Autonoma interessata, demandando a questo Ministero la dichiarazione del carattere di eccezionalità degli eventi avversi, la individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze concedibili, nonché la ripartizione periodica delle risorse finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale per consentire alle regioni la erogazione degli aiuti;

VISTI gli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (2006/C319/01), ed in particolare il capitolo "V.Gestione dei rischi e delle crisi";

VISTO il Regolamento (CE) n.1857/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, concernente la concessione degli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese agricole, ed in particolare l'articolo 11, che stabilisce condizioni e limiti per la concessione di aiuti per la compensazione delle perdite dovute alle avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali;

VISTA la registrazione dell'esenzione di notifica n. XA26/09 del 16 gennaio 2009 della Commissione UE;

VISTA la proposta della REGIONE VENETO di declaratoria degli eventi avversi di seguito indicati, per l'applicazione nei territori danneggiati delle provvidenze del Fondo di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA
QUALITA'

ex DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE,
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

solidarietà nazionale;

- SICCITA' DAL 01/05/2009 AL 30/09/2009 NELLE PROVINCE DI VERONA, VICENZA.

RITENUTO di accogliere la proposta della REGIONE VENETO di attivazione degli interventi compensativi del Fondo di solidarietà nazionale nelle aree colpite per i danni alle PRODUZIONI AGRICOLE

DECRETA :

E' dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi elencati a fianco delle sottoindicate province per effetto dei danni alle PRODUZIONI nei sottoelencati territori agricoli, in cui possono trovare applicazione le specifiche misure di intervento previste del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

VERONA : - SICCITA' DAL 01/05/2009 AL 30/09/2009;
- provvidenze di cui all'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), d), nel territorio dei comuni di BADIA CALAVENA, BOSCO CHIESANUOVA, BRENTINO BELLUNO, BRENZONE, CAPRINO VERONESE, CERRO VERONESE, ERBEZZO, FERRARA DI MONTE BALDO, FUMANE, GREZZANA, MALCESINE, MARANO DI VALPOLICELLA, NEGRAR, ROVERE' VERONESE, SAN GIOVANNI ILARIONE, SAN MAURO DI SALINE, SAN ZENO DI MONTAGNA, SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA, SANT'ANNA D'ALFAEDO, SELVA DI PROGNO, TREGNAGO, VELO VERONESE, VERONA, VESTENANOVA.

VICENZA : - SICCITA' DAL 01/05/2009 AL 30/09/2009;
- provvidenze di cui all'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), d), nel territorio dei comuni di ALTISSIMO, CRESPADORO.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

ROMA, li 16 febbraio 2010

IL MINISTRO
F.to ZAIA